



COMUNICATO STAMPA

Al via la III edizione del Centro di Formazione Politica

Il Centro di Formazione Politica – scuola nazionale della Margherita con sede a Milano – è giunto alla III edizione.

Fondato nel settembre 2004 da Massimo Cacciari e Francesco Rutelli, il CFP ha anticipato la tendenza, oggi molto diffusa, di un ritorno alla formazione politica per porre rimedio a due deficit di sistema che la *lunga transizione* non è riuscita a correggere, semmai a peggiorare: la sfiducia nei partiti come architrave della società politica; l'incapacità dei partiti di formare, selezionare e rigenerare la propria classe dirigente.

Sin dalla I edizione, il CFP ha dimostrato una vocazione eterodossa rispetto al *common sense* del centrosinistra, privilegiando un approccio teorico e didattico all'insegna della schiettezza e della *neutralità ideologica* nell'affrontare i nodi strutturali che la società, l'economia, l'etica e le relazioni internazionali pongono al ceto politico.

In breve, la parola d'ordine che anima il CFP è **discontinuità**.

Collocato nell'orizzonte del Partito democratico, il CFP è tra quei soggetti che partecipano all'edificazione di un nuovo paradigma culturale nella consapevolezza che le tradizioni – di cui sono portatori Margherita e Ds – sono inadeguate per interpretare ed intercettare la radicale domanda d'innovazione dell'elettorato democratico. Non c'è futuro per il PD, se questo nasce più vecchio della domanda che ne costituisce la ragion d'essere.

Per questo motivo, la III edizione del CFP 2007 intende sviluppare il nucleo problematico della *via italiana al riformismo*: Quale leadership? Come creare il consenso? Quali politiche? Quali riforme? Ecco, allora, spiegato il senso del convegno che inaugura il nuovo anno accademico:

Partito democratico e leadership forte: un irrocervo?

27 gennaio 2007 ore 9.30-13.30

Spazio Sironi, piazza Cavour 2, Milano

Interverranno

Antonella BESUSSI, Massimo CACCIARI, Alberto MARTINELLI, Angelo PANEBIANCO, Nicola PASINI, Antonio POLITO, Michele SALVATI, Sergio SCALPELLI

Rispetto ai suoi concorrenti, il CFP può vantare un modello didattico sperimentato ed organico che articola l'offerta formativa in 4 aree per un totale di 16 moduli (ciascun modulo, un week-end di lezioni); un incontro residenziale estivo (week-end lungo); due moduli speciali fuori sede: a Torino, sulle trasformazioni della città e la ristrutturazione della Fiat; a Venezia, sulle nuove professioni e sulle politiche per la *soft economy* (turismo, economia dell'ambiente, ecc).

Il CFP, pur raccogliendo per il terzo anno consecutivo domande d'iscrizione superiori al doppio di quanto ammesso, non ha declinato al principio del numero chiuso come garanzia di qualità dell'insegnamento e dell'esperienza di apprendimento.

Anche quest'anno, 70 allievi di ottimo profilo (età media 28 anni, 29 le donne) avranno l'occasione di partecipare alle lezioni di docenti eterodossi tra i quali Antonella Besussi, Aldo Bonomi, Massimo Cacciari, Maurizio Ferrera, Paolo Gentiloni, Linda Lanzillotta, Alberto Martinelli, Stefano Menichini, Vittorio Emanuele Parsi, Antonio Polito, Michele Salvati, Sergio Scalpelli, accanto a testimonial d'eccezione dell'impresa e delle professioni.